

Presa d'atto della trasmissione del Rapporto annuale sull'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati – Anno 2024, ai sensi dell'Allegato I, punto VII, punto 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'8 novembre 2017.

Rep. atti n. 81/CU del 19 giugno 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 19 giugno 2025:

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'8 novembre 2017, con cui è stato adottato, in attuazione dell'articolo 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, il Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;

VISTO, in particolare, l'Allegato I, punto VII, punto 2, del Piano generale di cui al decreto ministeriale suindicato, il quale prevede che l'Autorità nazionale competente redige un rapporto annuale comprendente una valutazione complessiva dei risultati ed eventuali indicazioni correttive, anche al fine di razionalizzare l'attività di vigilanza, e lo trasmette al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, al Ministero della salute e alla Conferenza unificata. Tale rapporto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello cui fa riferimento l'attività di vigilanza effettuata;

VISTA la nota del 26 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8779, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, ha trasmesso il Rapporto annuale sull'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 8882 del 27 maggio 2025, con cui l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle amministrazioni interessate il suddetto Rapporto annuale;

VISTI gli esiti della seduta del 19 giugno 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno preso atto della trasmissione del Rapporto in oggetto, segnalando alcuni refusi riportati nel documento inviato per via telematica che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI ha preso atto della trasmissione del predetto Rapporto;
- l'UPI ha preso atto della trasmissione del citato Rapporto;



PRENDE ATTO

della trasmissione del Rapporto annuale sull'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati – anno 2024, ai sensi dell'allegato I, punto VII, punto 2, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'8 novembre 2017.

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli





25/60/CU12/C10

PRESA D'ATTO RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI – ANNO 2024

Punto 12) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel prendere atto del rapporto in esame segnala i seguenti refusi.

- 1) La lettera di accompagnamento riferisce una data sicuramente errata (26/05/2026) di acquisizione agli atti della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.
- 2) L'indice della relazione riferisce come anno di attività il 2023, mentre dovrebbe essere l'anno 2024.
- 3) Alle pagine 8 e 10 del rapporto, i participi "erogate" vanno sostituiti con "irrogate" in quanto riferiti alle sanzioni.

(pag 8) Risultati delle ispezioni

(...) Durante le ispezioni non è stata rilevata alcuna non conformità per cui non sono state irrogate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

(pag 10) Conclusioni

(...) I risultati ottenuti sono soddisfacenti in quanto nel corso delle ispezioni non è stata rilevata alcuna non conformità, per cui non sono state irrogate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Roma, 19 giugno 2025.